

BIOFOX
il biodiesel
di qualità
che rispetta
l'ambiente

FOXPetroli Pesaro
0721 40871
www.foxpetroli.com

il nuovo

n° 17

www.ilnuovoamico.it

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DIOCESI DI:
PESARO • FANO, FOSSOMBRONE, CAGLI, PERGOLA • URBINO, S. ANGELO IN VADO, URBANIA
Anno LXII 11 maggio 2008 - € 1,00

BIOFOX
il biodiesel
di qualità
che rispetta
l'ambiente

FOXPetroli Pesaro
0721 40871
www.foxpetroli.com

Aut. n. 83/85 Trib. di Pesaro • Poste Italiane S.p.A., Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27.02.2004 N. 46) Art. 1, Comma 1, DCB Pesaro

Premio Giornalistico "Valerio Volpini" con Lorena Bianchetti

Termina la 5ª edizione del concorso indetto dal nostro settimanale per gli studenti di ogni ordine e grado di tutta la provincia di Pesaro e Urbino. La selezione scolastica ha visto la partecipazione di oltre 1.500 iscritti che vengono premiati in questi giorni nel corso della cerimonia di chiusura. Madrina d'eccezione, la

nota conduttrice televisiva di Domenica In, Lorena Bianchetti (Foto). Alla mattinata finale sono presenti anche il Vescovo di Fano S.E. Mons. Armando Trasarti e le autorità locali, lo scrittore Tonino Lasconi e il giornalista Vincenzo Varagona.

Pagg. 12/13



ISOLANTI TERMICI ED ACUSTICI IMPERMEABILIZZANTI PRODOTTI SPECIALI PER L'EDILIZIA

Isoclima 2

ISOCLIMA 2 di Polei Gianluca & C. sas
Via degli Abeti, 222 - PESARO
tel. 0721 23941 - Fax 0721 24103

Inaugurato a Fano l'Oratorio San Cristoforo

Domenica scorsa 4 maggio il Vescovo Armando ha inaugurato l'Oratorio Anspi San Cristoforo. Dopo un anno di lavori la struttura è pronta e si appresta a divenire un punto di riferimento per ragazzi e famiglie. L'oratorio è uno spazio di accoglienza per tutti, luogo educativo che si pone come "ponte tra la Chiesa e la strada", per usare le stesse parole di Giovanni Paolo II. Il parco dell'Oratorio, realizzato all'interno dell'ex Seminario Regionale, copre un'area di circa 2000 mq ed è suddiviso in zone adibite ad attività sportive, aree dedicate ai bambini e per incontri spirituali e conviviali. Campi da calcio (a 5 e a 7) una pista polivalente per pallavolo, basket, pattinaggio. E' stato realizzato anche un luogo per i più piccoli con scivoli, altalene, giochi vari e con un prato ampio dove poter correre in libertà e senza pericoli. È stata costruita una struttura dedicata ad incontri spirituali nella quale, con la collaborazione degli scout FSE del gruppo Fano I, sono stati realizzati un altare ed immagini sacre.

Servizio a pag. 16

Nella foto: Il momento L'inaugurazione dell'Oratorio
(FOTO FRANCO GALLUZZI)



Dov'è l'integralismo di Papa Ratzinger?

Riperkorrendo gli interventi del Papa nella visita negli Stati Uniti, particolarmente nella sede dell'ONU, mi sono chiesto dov'è l'integralismo di Papa Ratzinger e dov'è l'integralismo della Chiesa cattolica. Lo spessore teologico-morale di cui sono intessuti non è equivalente a intransigenza o a dogmatismo, ma significa semplicemente presupposto culturale, base comune a qualsiasi pensiero che si rispetti, sia esso laico sia religioso.

Il segreto è di viverlo senza imporlo, di averlo e di proporlo in un contesto di sano realismo, con la retta coscienza di contribuire al bene comune. Oggi, molto sentito e dibattuto, è il problema della verità. A fronte di questa parola, molto impegnativa e ingombrante, ci si comporta spesso come il governatore romano Ponzio Pilato. Davanti a Cristo, condannato, che si proclama testimone della verità, Pilato ha la felice curiosità di chiedere "Che cos'è la verità?" ma non ha il coraggio di attendere la risposta. Presumibilmente sarebbe stata "Io sono la verità". L'avrebbe detto e proclamato, rischiando molto, l'avrebbe offerta ma non imposta, come ogni povero cristo di questo mondo. Da prigioniero ma autorevolmente nella perfetta nudità dell'"Ecce Homo". D'altronde ognuno, senza eccezione, possiede la sua verità perché ognuno ha le sue certezze e secondo queste vive e perciò ne diventa anche testimone. Il Papa,

dialogando col mondo, proclama le convinzioni della Chiesa cattolica. San Patrizio, quando approda nelle isole britanniche, si propone come messaggero di una nuova religione, il re di allora, lo accoglie: "Se questa è utile al bene del nostro popolo".

Mi rendo conto perfettamente che dentro questi fenomeni si iscrivono, fra altre, due questioni, molto attive in questo post-moderno: il relativismo in rapporto alla verità e l'utilitarismo in rapporto al bene. In questo caso il Papa, si pone nell'atteggiamento di servizio. I suoi interventi hanno lo stile e la natura del messaggio: essenziale, evangelico, inculturato, capace quindi di intercettare la mentalità dell'uomo di oggi. Nella via verso la verità interpella l'intelletto e la collaborazione tra ragione e fede; nella via verso il bene interpella il cuore, la coscienza e la responsabilità e quindi l'amore che è la perfezione della legge.

Raffaele Mazzoli

 ARREDI INDUSTRIALI SU MISURA per BAR, GELATERIE e PASTICCERIE	 TECNOLOGIA BUILT-IN per L'ARREDO BAR e per IL CONTRACT	 TECNOLOGIA e DESIGN per BAR, PASTICCERIE e GELATERIE	 ARREDI SU PROGETTAZIONE per LOCALI BEVERAGE&FOOD e CONTRACT	 ARREDI SU MISURA per LOCALI PUBBLICI e CONTRACT	 SEDUTE, TAVOLI e IMBOTTITI per LOCALI PUBBLICI	 SEDUTE, TAVOLI e IMBOTTITI PER CONTRACT e COLLETTIVITÀ	 www.ifi.it
---	--	--	---	---	--	--	----------------



Fano

Fossombrone Cagli Pergola

Redazione di Fano:
Via Rainerio, 5 - 61032 Fano
Tel. 0721 802742 dir. 803737
Fax 0721 825595
E-mail: fano@ilnuovoamico.it

sonciniana
info.sonciniana@inwind.it

litografia editoria computergrafica

Via Carlo Pisacane, 60 - Fano (PU)
Tel. 0721.805805 - Fax 0721.827588

FANO - L'odierno nome della festività deriva dal greco (Pentecostè - cinquantesimo giorno) e fu usato da principio dai Giudei di lingua Greca per designare la festa che ricorreva 50 giorni dopo la Pasqua ebraica. Presso gli Ebrei la Pentecoste era, con la Pasqua ed i tabernacoli o capanne, festa della "peregrinazione," in cui tutti gli israeliti dovevano presentarsi al tempio di Iahvè in Gerusalemme e la stagione propizia (aprile o maggio) ne favoriva l'affluenza. Nel cristianesimo, la Pentecoste è il cinquantesimo giorno dalla Pasqua, nel quale la Chiesa ricorda la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli riuniti nel cenacolo di Gerusalemme, discesa che iniziò l'espansione della Chiesa stessa, con il discorso tenuto da Pietro alla folla convenuta in città per la Pentecoste ebraica. A Roma la funzione era celebrata in S. Pietro, forse a ricordo del rilievo che l'apostolo assume in questa giornata,

CON MARIA MADRE DELLA CHIESA E MADRE NOSTRA

La festa di Pentecoste

annunciando la buona novella. Una sequenza speciale, "Veni Sancte Spiritus", viene recitata dopo l'Epistola: in questo momento in talune chiese di Francia venivano suonate trombe a imitare lo strepito del vento che accompagnò la discesa dello Spirito Santo nel cenacolo, o si facevano cadere dall'alto rose (dove il nome "Pasqua rosa") a ricordare le lingue di fuoco, o si liberavano colombe simbolo dello Spirito Santo. Tale usanza si rinnova ancora oggi portando nelle nostre Chiese e gettando dall'alto petali di rose e beneducendo le campagne affinché producano frutti

abbondanti. La Bibbia, ricordandoci il vento gagliardo che ha accompagnato la discesa dello Spirito Santo, ha voluto sottolineare che Egli è davvero la potenza dall'alto ed è anche la forza intima che sostiene la Chiesa. Questa non vive di forza propria: la sua forza non sta "negli eserciti", "nei carri e nei cavalli", cioè nelle risorse umane, ma nella "potenza dello spirito". Il vento dello Spirito è l'unico che può far gonfiare le vele della barca che è la Chiesa e condurla verso l'eternità. Ci apprestiamo anche quest'anno a celebrare la Pentecoste in pieno mese di Maggio, tempo in cui esprimiamo la nostra

devozione alla Madre di Dio, Madre della Chiesa e Madre nostra e lo facciamo con preghiere, feste, processioni ed omaggi floreali. In questo periodo molte nostre comunità parrocchiali celebrano il Sacramento della Confermazione che comunica il dono dello Spirito Santo agli adolescenti che hanno affrontato il cammino di preparazione. In Cattedrale, nella Veglia di Pentecoste, verrà conferito il Sacramento della Cresima ad alcuni adulti della nostra Diocesi, comunicando loro la forza di rendere testimonianza a Cristo nel mondo. *Sergio Bertozzi*

LA BIOETICA AGLI ESTREMI DELLA VITA

L'uomo-embrione

FANO - Il Centro diocesano di Bioetica in collaborazione con l'Associazione Marchigiana di Bioetica promuove per i prossimi 13-16 maggio 2008 una settimana di formazione rivolta non solo agli addetti ai lavori ma a tutti coloro che intendono approfondire le delicate questioni circa il valore e l'inviolabilità della vita umana. Il tema della settimana sarà quello dell'uomo-embrione; un titolo corto ma denso di significato; un titolo che verrà approfondito nelle diverse sessioni che guarderanno l'uomo-embrione sotto diverse angolature. L'orario della Settimana formativa è dalle ore 19 alle ore 21 presso la Sala conferenze del Centro Pastorale diocesano (Ex Seminario regionale) in Via Roma. Il 13 maggio, alle 19, il Vescovo introdurrà i lavori con un Suo saluto ed intervento: ciò costituirà l'orizzonte ed il senso di tutta la settimana. I lavori cominceranno, poi, con l'analisi del dato biologico ed antropologico; il 14 maggio avremo importanti delucidazioni circa la natura e il rispetto dovuto agli embrioni concepiti in circostanze diverse da quelle del normale atto coniugale; il 15 maggio vedremo la tutela giuridica che spetta all'uomo embrione per concludere con una disamina circa il valore della vita umana agli occhi di Dio e della Chiesa. Si chiuderà con delle proposte da applicare, poi, alla nostra quotidianità. Il 16 maggio, alle ore 18, avremo con noi S.E. Mons. Elio SGRECCIA, Presidente della Pontificia Accademia Pro Vita e il prof. Giovanni Fornero che si confronteranno sul

tema: Le frontiere della bioetica: una sfida per "laici" e cattolici. Siamo tutti invitati a partecipare a questo importante evento formativo per poter, sempre più, essere in grado di dare ragione della speranza che è noi e con l'intento di fare nostra la Parola che risuona nel Vangelo secondo Matteo quando Gesù afferma: "In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Mt 25, 40). Riportiamo, di seguito, il programma delle giornate:

Martedì 13 maggio, dalle ore 19 alle ore 21, Paolo Marchionni e Sergio Belardinelli affronteranno il tema: "Lo statuto biologico dell'embrione e le sue implicazioni antropologiche".
Mercoledì 14 maggio, dalle ore 19 alle ore 21, Antonio Spagnolo tratterà il tema: "Gli equivoci sull'inizio della vita umana e le implicazioni etiche".
Giovedì 15 maggio, dalle ore 19 alle ore 21, Luciano Eusebi e don Giorgio Giovanelli parleranno di "La dimensione giuridica e teologico-pastorale della tutela dell'embrione".
Venerdì 16 maggio, alle ore 18, S.E. Mons. Elio Sgreccia e Giovanni Fornero affronteranno il tema: "Le frontiere della bioetica. Una sfida per laici e cattolici".

don Giorgio Giovanelli
Delegato per il Centro di Bioetica

Festa diocesana della Famiglia presso il Centro Pastorale Diocesano



Sabato 17 maggio: alle ore 17 incontro sul tema "Laicità e identità cristiana". Relatore Piergiorgio Liverani.
Domenica 18 maggio ore 10,30 dibattito con i coniugi Giorgetti su "Trasformò l'acqua in vino"; ore 17,30 S: Messa presieduta dal Vescovo.

Barchi festeggia il Patrono Sant'Ubaldo

BARCHI - Venerdì 16 maggio 2008 Barchi festeggerà il suo patrono, Sant'Ubaldo. Alle ore 20,30, sarà celebrata la Santa Messa presieduta dal Vescovo Armando Trasarti. Seguirà la processione per le vie del paese. Ubaldo Baldassini nacque a Gubbio nel 1085 da una nobile famiglia. Rimasto orfano giovanissimo, fu accudito dallo zio Ubaldo, suo omonimo. Nel 1115 fu ordinato sacerdote e nel 1118 divenne priore della canonica di San Mariano. Riformò la vita canonica adottando la regola che Pietro degli Onesti aveva scritto per Santa Maria del Porto a Ravenna. Egli si disfece di tutti i suoi cospicui averi, lasciandone solo una piccola parte ai parenti e donando il resto ai poveri. Fu un grande esempio "francescano" vissuto 80 anni prima di San Francesco. Nell'anno 1155 l'Imperatore Federico di Svevia, detto il "Barbarossa", dopo aver raso al suolo Spoleto, si fermò a Gubbio esigendo una somma enorme per evitarne la distruzione. Ancora una volta il vescovo Ubaldo scese in campo e si presentò all'Imperatore che da tempo voleva conoscerlo. Alla sua vista, il "Barbarossa" chinò il capo e chiese la benedizione. Gubbio fu



Ubaldo da Gubbio

risparmiata. Dopo una lunga e tremenda malattia, dopo aver compiuto numerosissimi miracoli, ma ricordato dal popolo soprattutto per la sua determinazione e per la sua dolcezza, Sant'Ubaldo morì a Gubbio il giorno 16 maggio 1160. Al santo, che durante un pellegrinaggio fondò proprio a Barchi un centro spirituale, furono devotissimi i duchi Della Rovere. Nel 1644 i priori di Barchi ottennero da quelli di Gubbio la mitra originale del santo tolta dal suo corpo incorrotto, conservato nel santuario di monte Ingino nella città umbra. Oltre alla mitra, a Barchi si conservano nella chiesa parrocchiale, un tempo collegiata di Sant'Ubaldo, oggi detta della Resurrezione, due

immagini del santo patrono: in una il "Visaccio" lo ha dipinto con un meraviglioso abito sul quale campeggia lo stemma di Barchi, mentre nell'altra è raffigurato ai piedi della croce. La statua di Sant'Ubaldo, vescovo condottiero, da 800 anni patrono di Barchi, lo rappresenta con il paese in mano pronto a proteggerlo, come protesse la sua Gubbio dal "Barbarossa".

Adolfo Rebecchini e Marco De Santi

AGENDA DEL VESCOVO

VENERDÌ 9 MAGGIO

ore 9.00, Partecipazione al "Premio Volpini" a Pesaro
ore 17, S. Messa per Festa del Patrono S. Geronzio a Cagli

SABATO 10 MAGGIO

ore 11, Ordinazione diaconale presso il monastero camaldolese di Montegiove di don Natale
ore 18, S. Messa per il conferimento della Cresima degli adulti in Cattedrale

DOMENICA 11 MAGGIO

ore 9.30, Conferimento del sacramento della Cresima presso la parrocchia S. Andrea di Suasa
ore 11.15 Conferimento del sacramento della Cresima presso la parrocchia di Mondavio
ore 18, S. Messa presso le suore di S. Marco a Fano

MARTEDÌ 13 MAGGIO

ore 20.30, Fiaccolata mariana dal convento dei PP. Agostiniani sino al Santuario della Madonna delle Grazie di Cartoceto
ore 21, S. Messa

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO

ore 19-21, Partecipazione alla settimana di bioetica

GIOVEDÌ 15 MAGGIO

ore 9.30, Incontro di formazione sacerdotale presso il Centro Pastorale, ex seminario regionale
ore 19-21, Partecipazione alla settimana di bioetica

VENERDÌ 16 MAGGIO

ore 9.30, Partecipazione alla consulta regionale dei Beni Culturali Colle Ameno, Ancona
ore 18, Partecipazione alla settimana di bioetica
a cura dell'Ufficio Stampa Diocesano

L'AZIONE CATTOLICA DIOCESANA ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE DI ROMA

Eletta Laura Giombetti

FANO - La partecipazione alla XIII Assemblea Nazionale di Azione Cattolica che è culminata nell'incontro nazionale di tutta l'associazione del 4 maggio in piazza San Pietro con il Papa è stata per la nostra associazione diocesana un grande momento di Grazia. Ai tanti motivi di ringraziamento a Dio per i doni di questi giorni, si aggiunge anche la gioia della notizia dell'elezione a Consigliere Nazionale per il settore ACR della nostra amica Laura Giombetti. Opererà a fianco di Don Ugo Ughi, attuale vice assistente generale dell'Azione Cattolica. Quando durante l'assemblea nella tarda serata del 2 maggio, sono giunti i primi risultati dello scrutinio, dal quale Laura è risultata essere eletta, la prima tra i candidati donna, intensa è stata la felicità per noi che eravamo lì presenti a Roma, e che subito abbiamo voluto trasmettere ai tanti amici della diocesi a Fano. Nell'intensità del consenso e della stima che Laura ha raccolto in questa elezione nazionale, vediamo il giusto riconoscimento per l'impegno, la disponibilità, la tenacia, la sensibilità, la capacità organizzativa mai

slegata ad un'attenzione premurosa alle persone, che Laura ha profuso in questi anni di servizio ai ragazzi, alla Chiesa di Marotta, alla diocesi, nel livello regionale. Siamo certi che Laura continuerà in questo suo impegno generoso, che ora più di prima potrà essere dono per l'intera Associazione nazionale, energica ed esigente come sempre innanzitutto con se stessa, sempre nel costante discernimento alla sua vocazione laicale di figlia di Dio. La bellezza di questo riconoscimento va al di là dell'elezione stessa, anche per la modalità con la quale Laura ha accettato di mettersi a disposizione dell'associazione, umilmente e nella completa gratuità; questo suo modo di essere e il suo stile, sono stati per tanti delegati nazionali proprio il motivo per il quale porre fiducia in lei per questo prossimo triennio di servizio. Anche in questi giorni vissuti insieme a Roma, il suo sorriso e il suo incessante raccontare la storia personale e associativa, sono stati per noi ulteriore segno tangibile di come le nostre storie siano intimamente legate e di come

ognuno di noi porti in sé la storia dell'altro. Da oggi la famiglia associativa di Azione Cattolica della Diocesi di Fano Fossombrone Cagli Pergola e anche dell'intera Regione Marche, ha una sua voce e un suo cuore vitale e attivo nel centro Nazionale; con l'intercessione di Maria "donna del Sì", ringraziamo e preghiamo Dio Padre perché sostenga e confermi Laura in questo suo ministero associativo di "Cittadina degna del vangelo, portatrice della sapienza cristiana per un mondo più umano".

Fabio, Laura, Stefano, Ubaldo.



Laura Giombetti è nata a Fano e cresciuta a Marotta. E' laureata in economia e commercio e lavora nella sede provinciale di una associazione di categoria. E' iscritta all'ACR dall'età di 11 anni ed ha continuato poi nel servizio di educatrice. E' stata responsabile ACR prima della zona di Fano, poi della diocesi e infine incaricata per l'ACR delle Marche. L'avventura della pastorale giovanile l'ha appassionata fin da quando si sono cominciati a muovere i primi passi nel 1994 in preparazione di Eurhope. Il suo impegno principale è sempre stato in ACR. Segue il gruppo educatori nella sua parrocchia, è un membro dell'équipe diocesana dell'ACR, collabora per la preparazione dei campi scuola. Collabora al percorso genitori elaborato a livello nazionale con passione ed entusiasmo.

SEMPRE PIÙ FANESI ALL'OPERA PADRE PIO

I nuovi poveri

FANO - Cala il numero dei pasti, ma aumentano le richieste di pacchi viveri ed indumenti. Sono sempre più, infatti, le famiglie fanesi che non riescono ad arrivare alla fine del mese e sono costrette a chiedere aiuto alle associazioni presenti nel nostro territorio, come ad esempio l'Opera Padre Pio. "Nel 2007 - fa sapere Angiolo Farneti presidente dell'Opera Padre Pio - abbiamo distribuito, ai cittadini fanesi in difficoltà, 1.594 pasti. Rispetto al 2006, devo dire che sono diminuiti, mentre sono aumentate notevolmente le richieste di pacchi viveri ed indumenti. Solitamente, i fanesi con gravi difficoltà economiche ci vengono segnalati dai Servizi Sociali. Si tratta di persone con disagi psico-sociali, come ad esempio giovani tossicodipendenti o senza lavoro. Anche in questi primi mesi del 2008 - prosegue Farneti - stiamo servendo, ai nostri concittadini, circa otto pasti al giorno. Tutti questi numeri ci rivelano che, nella nostra città, i casi di famiglie in difficoltà stanno continuamente aumentando e, di questo passo, stiamo arrivando a 30.000 pasti all'anno, un numero notevole per la nostra realtà. Fortunatamente, per il momento, la nostra struttura riesce a dare



una buona risposta a queste continue richieste". Alcuni fanesi, inoltre, in particolare coloro che si trovano in una situazione "borderline", ovvero al limite, usufruiscono anche del dormitorio. "L'Opera Padre Pio" - sottolinea il presidente Farneti

- sta andando benissimo, al di là di ogni nostra aspettativa. Questo, grazie anche e soprattutto a tanti benefattori attivi, in particolare i giovani volontari, tutti tra i 20 ed i 30 anni, che si adoperano, con grande disponibilità anche nelle ore notturne, a far fronte alle continue richieste che pervengono nella nostra struttura". A testimoniare che i "nuovi poveri" sono sempre in aumento, in particolare in questi ultimi anni, i dati Istat relativi all'anno 2006 ci informano che le famiglie che vivono in situazioni di povertà relativa sono 2 milioni 623 mila e rappresentano l'11,1% delle famiglie residenti. Si tratta di 7 milioni 537 mila individui poveri, pari al 12,9% dell'intera popolazione. Cresce notevolmente anche il problema degli anziani che, con la loro pensione, difficilmente riescono ad arrivare alla fine del mese e sono costretti a rivolgersi alle associazioni di volontariato.

Enrica Papetti



Dolce Camilla...

Il babbo Massimo e il fratello Marco hanno dato l'addio a Camilla Giammarini in Minardi, madre di una bellissima bambina, Giuditta, con un messaggio di grande intensità e spiritualità. Aveva 36 anni. "Dalla casa del Padre - hanno scritto - con tuo fratello e tua madre sussurraci parole di speranza, mentre noi, attoniti, ci chiediamo: perché?...". Riecheggia il lamento di Giobbe che "grida a Dio perché gli risponda". Tanta è la sofferenza, ripetuta, straziante, ma sempre sostenuta da una grande fede. Essi sanno, come è scritto nel Libro Sacro, che: "L'Onnipotente noi non lo possiamo raggiungere, sublime in potenza e rettitudine e grande per giustizia: egli non ha da rispondere".

Il grande matematico Blaise Pascal, avvertendo i limiti della ragione, "scommette" sulla bontà della fede: egli è "uno che si è messo in ginocchio prima e dopo per pregare quell'Essere infinito e senza parti, al quale sottomettere tutto il proprio essere...". La luce illumina le menti solo di coloro che sanno mettersi in ginocchio e ascoltano la voce di Dio in silenzio. Nella chiesa di S. Orso, presenti tanti parenti ed amici, si sentiva che la Comunione dei Santi, cioè la grande famiglia dei figli di Dio in terra ed in cielo, era misteriosamente viva e superava ogni dolorosa separazione fisica.

Enzo Uguccioni

PRIMA MOSTRA ALL'ARIA APERTA Nasce ArtGioco

FANO - E' stato inaugurato, venerdì 2 maggio 2008, ai giardini Passeggi, il progetto ARTGIOCO la prima mostra all'aria aperta di Fano. L'iniziativa è stata ideata dall'artista Paolo Del Signore, di progettazione partecipata dei bambini delle scuole elementari e medie, che hanno disegnato i progetti, e gli studenti Istituto d'Arte A. Apolloni di Fano che li hanno trasformati in sculture. Alcune ditte della zona si sono poi prestate ad ospitare le fasi dei lavori. Si tratta di quattro sculture posizionate agli ingressi



dei giardini. Il 18 maggio, data fissata per l'iniziativa Città da Giocare, si potrà visitare anche la scultura della balena.



FOSSOMBRONE BLOCK-NOTES a cura di Maria Ester Giomaro

NUOVI SENTIERI

La zona protetta delle Cesane (di cui così spesso ci è capitato di parlare in questo nostro spazio) divisa tra il Comune di Fossombrone ed il Comune di Urbino, è stata riscoperta e riproposta come luogo privilegiato "fuori porta" per scampagnate, passeggiate e contatti ravvicinati con una natura amica e confortevole. Offre aria balsamica aromatizzata dai pini e dai ginepri, offre erbe spontanee odorose ed ottime per una alimentazione biologica, frutti di bosco per le conserve casalinghe, asparagi, dafni, vitalbe a primavera, funghi e bacche in autunno, tartufi sempre nonché spettacolari paesaggi con la neve! Ai vecchi sentieri, negli ultimi tempi, ne sono stati aggiunti nuovi attrezzati o meno, comunque tutti piacevolmente percorribili. Giovedì 15 maggio, alle ore 11.00 presso il Municipio di Urbino in via Puccinotti n.3 verrà presentata la nuova carta dei sentieri come strumento indispensabile per scoprire, in modo corretto e completo, il territorio a piedi, in bicicletta e a cavallo. La mappa completa del circuito escursionistico vede la luce in occasione del Giro d'Italia 2008, di cui Urbino sarà città di tappa mercoledì 20 maggio, ed è a cura della Comunità Montana Alto e Medio Metauro e della Comunità Montana del Metauro zona E.

PITTURA NAÏVE

Sabato 10 maggio alle ore 17.30, presso la Chiesa di S. Filippo

a Fossombrone verrà presentata la mostra del pittore Massimo Giovanelli (Macio) dal titolo Banda Grossi, storie di briganti nella pittura naïve. L'evento è stato attuato con il patrocinio del Museo Nazionale Arti Naïve "Cesare Zavattini" di Luzzara - Reggio Emilia. Per la prima volta con questa operazione culturale viene proposta alla popolazione forsemprenese una pittura molto particolare in tutte le sue componenti, certamente di non facile lettura. Vi si mescolano iconografia popolare e suggestioni di quell'arte contemporanea che ha ormai abbandonato il naturalismo, la verosimiglianza, la prospettiva, nella convinzione che arte e realtà appartengono a due mondi diversi. Non c'è niente che assomigli al vero se non attraverso la mediazione del ricordo: né i colori, né le forme stilizzate prive di volume, né i movimenti. Le figure sono sovrapposte le une alle altre in un intrico di linee morbide o rigide, diritte o oblique, continue e spezzate..... i colori sono evocativi. Saranno presenti insieme al pittore Massimo Giovanelli, il Sindaco di Fossombrone Maurizio Pelagaggia, l'Assessore ai Beni e alle Attività Culturali Stefano Bonci, il Presidente della Società pesarese di Studi Storici Riccardo Paolo Uguccioni che terrà una conversazione sulla storia della Banda Grossi. La mostra resterà aperta fino all'8 giugno 2008 con il seguente orario: ore 10.00 - 12.00 e 16.00 - 19.00: ingresso gratuito.

Per un prestito a tempo di record.

FAST FAMILY

>> prestito veloce.

- Solo per famiglie.
- Erogazione immediata.
- Fino a 10.000 euro.
- Pagamento rateale 12 / 24 / 36 mesi.

BCC Fano www.fano.bcc.it

Per le condizioni fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso tutti gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Fano.

Per la tua pubblicità sul Nuovo Amico Tel. 0721 64052

DOMENICA SCORSA IL VESCOVO HA INAUGURATO L'ORATORIO S. CRISTOFORO

Grande festa popolare



1ª FOTO: La Celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo Armando

2ª FOTO: Il taglio del nastro

3ª FOTO: Gruppo di famiglie nel Parco giochi

4ª FOTO: Il parroco di S. Cristoforo Don Mauro, alla sua destra il Presidente dell'Oratorio Giampaolo Mengucci

Proseguono le attività dell'Unilit di Cagli

CAGLI - L'Anno Accademico dell'UNILIT cagliese si avvia verso la conclusione senza l'impareggiabile guida del professor Ambrosini, purtroppo momentaneamente impedito da problemi di salute. Ad Ambrosini va l'augurio di una pronta guarigione, che gli consenta di riprendere le redini dell'istituzione, almeno per la cerimonia di chiusura. Tuttavia le attività del mese di maggio proseguono con impegnativi appuntamenti, sotto la guida del comitato, costituito da Core Paioncini Ubalde, Giuseppina Galli e Piero Tomassini. Sono previste ben quattro trasferte: la prima a Pesaro, lunedì 5 maggio, per la visita guidata da Anna Maria Massari Ambrosini alla quadreria della Banca Delle Marche di Palazzo Antaldi; mercoledì 14 maggio è in calendario il viaggio a Tarquinia (con pullman già completo) per la visita guidata ai luoghi della civiltà etrusca con Marco Leopoldo Ubalde; ci sarà poi l'appuntamento con il Melodramma italiano dell'ottocento, che si svolgerà nella Sala d'Onore del Castello della Porta a Frontone, relatore il M.o Balthazar Zuniga; la quarta trasferta,

infine, sarà condotta dalla Ins. Tersicore Paioncini Ubalde a Massa e Cerreto, dove verranno visitate rispettivamente l'antica Abbazia di San Pietro e la chiesa di San Michele Arcangelo. Invece le due ultime conversazioni in sede, in Piazza San Francesco, si svolgeranno giovedì 15 maggio la prima, con Lorenza Mochi Onori, che tratterà della cultura romana del settecento e lunedì 19 maggio l'ultima, con Ninel Donini che parlerà di Sibilla Aleramo, un pilastro del movimento per l'emancipazione della donna nell'Italia del primo novecento.

Due appuntamenti di indubbio interesse, quindi, con due personaggi di indiscutibile levatura, che concludono al meglio un Anno Accademico che ha mantenuto costantemente un livello di eccellenza. L'UNILIT cagliese ha senza dubbio fornito un servizio di qualità alla cittadinanza, rivolto prevalentemente, ma non solo, alla cosiddetta terza età, che la rende meritoria di pieno riconoscimento.

Lucio Palazzetti

UNA FOTO UN PROBLEMA



FANO - Qualche giorno fa è crollato un cornicione all'interno del Sant'Arcangelo. Crediamo che nessuno si sia meravigliato. Anzi è un miracolo che non si siano verificati altri crolli, forse anche più gravi, tanta è l'incuria con cui sono tenuti gli edifici comunali. Chi di noi terrebbe la facciata della propria casa nelle penose condizioni in cui versa il Sant'Arcangelo o, peggio, lo stesso palazzo comunale? L'ingresso alla sala del Consiglio comunale è in uno stato di degrado davvero sconcertante: è rimasto il portone d'ingresso del magazzino di un tempo. Forse occorre promuovere una colletta per finanziare una sistemazione decorosa del Palazzo comunale, cioè la casa di tutti i cittadini.



a cura di
Filippo
Fradelloni

QUI PERGOLA

FESTA DELL' INVENZIONE DELLA SANTA CROCE

Anche se da parecchi anni la riforma liturgica ha abolito la memoria dell'Invenzione della Santa Croce sostituendola con la festa della sua Esaltazione che si celebra il 14 settembre, in non pochi luoghi dove la devozione popolare al Crocifisso è particolarmente forte, si è mantenuta l'usanza di ricordare questo avvenimento il 3 maggio.

Tra questi va certamente menzionato il Santuario del SS.mo Crocifisso di San Lorenzo in Campo, posto lungo la via principale del paese e da sempre particolarmente caro ai Laurentini e ai fedeli delle parrocchie vicine, specie a motivo di un Voto fatto in epoca napoleonica. Si narra infatti che proprio a motivo delle preghiere elevate al Crocifisso, gli abitanti di San Lorenzo riuscirono a sconfiggere e ad allontanare definitivamente i soldati francesi in avanzata.

Tale Crocifisso "miracoloso" è una bellissima scultura lignea del 1600, conservata nella parete di fondo del santuario e attribuita allo scultore siciliano Innocenzo da Petralia, frate fran-



ciano vissuto tra il XVI e il XVII, che ne realizzò uno simile anche per il santuario di Loreto e per altre chiese della Sicilia, delle Marche e dell'Umbria. Ciò che colpisce dell'opera è certamente l'espressione del "Cristo morto", con ben evidenti i segni della Passione, in attesa della Risurrezione.

Davanti a questa immagine, lungo i secoli, tanti cristiani hanno pregato elevando preghiere per le proprie o altrui necessità, confortati dalla misericordia divina scaturita dalla Croce di Cristo, come da una sorgente inesauribile. Ed anche il Vescovo Armando, sabato scorso, presiedendo la concelebrazione delle ore 10.30, ha ricordato ai preti e ai fedeli presenti la necessità di contemplare l'Amore crocifisso, da cui trarre quella forza necessaria ad affrontare le croci della nostra vita,

senza fuggire dalla volontà di Dio, ad imitazione di Cristo. È l'atteggiamento di Maria, in piedi con Giovanni sotto la Croce, capace di rinnovare la sua "sofferta" obbedienza al Padre, rispondendo di nuovo il suo "sì".

Taccuino

Sabato 10 maggio, alle ore 18 nella Sede Sociale dell'Archeoclub di Fano (via Vitruvio, 9), si terrà una conferenza sul tema "Tra Urbino e Venezia. Note, simboli e versi nella ceramica rinascimentale". Relatore: Giuseppe Papagni.

Domenica 11 maggio, alle ore 9 in Piazzale Kennedy a Marotta, appuntamento con "Bimbimbici 2008", giornata nazionale della piccola mobilità sostenibile. Una pedalata cittadina che coinvolge i bambini e i loro genitori.

Domenica 11 maggio, in piazza XX Settembre a Fano dalle ore 7, rifiorisce l'Azalea della Ricerca per festeggiare la Mamma. La manifestazione si svolgerà per aiutare la ricerca oncologica.

Domenica 11 maggio, alle ore 21.15 a Mondolfo nell'Insigne Collegiata Santa Giustina, appuntamento con il Festival organistico "Castelli d'Aria 2008". E' in programma il concerto dell'organista Jan Vladimir Michalko.

Lunedì 12 maggio, dalle 16 alle 17 presso l'Aula Magna dell'ITC "C. Battisti", Maria Letizia Marotti terrà una lezione di Psicologia; dalle 17 alle 18 Luciano De Sanctis terrà una lezione di Archeologia. Giovedì 15 maggio, dalle 16 alle 17 presso l'Aula Magna dell'ITC "C. Battisti", Maria Letizia Marotti terrà una lezione di Psicologia; dalle 17 alle 18 Luciano De Sanctis terrà una lezione di Archeologia. Gli incontri sono organizzati dall'UNILIT Fano.

Mercoledì 14 maggio, alle ore 16,30 presso l'Aula Magna dell'ITC "Battisti" di Fano, è in programma l'incontro "La prosa magica di Bruno Barilli" organizzato dal Circolo Culturale "Bianchini". Interverrà l'avvocato Giancarlo Morosini.

Venerdì 16 maggio, alle ore 21 al Teatro della Fortuna, andrà in scena "Histoire du soldat" di I. Stravinskij - Solisti dell'Orchestra Sinfonica "G. Rossini" - Nuova produzione Fondazione del Teatro della Fortuna di Fano in collaborazione con Accademia di Belle Arti di Urbino.

Domenica 18 maggio, dalle ore 7,30 alle ore 21,30 in Viale Adriatico, è in programma "Città da giocare", la città chiude al traffico e regala le strade ai bambini per giocare. L'iniziativa è organizzata dal "Laboratorio Città dei Bambini".